Linee programmatiche

2026

Fondazione CSF

Indice

La Fondazione CSF pag. 3

01 **Consiglio direttivo** pag. 4

02 **Comitato scientifico** pag. 5

03 **Collegio dei Revisori dei Conti** pag. 6

04 **Ricercatori e Staff** pag. 6

Linee programmatiche 2026 pag. 8

05 **Integrazione europea** pag. 9

06 **Relazioni transatlantiche** pag. 11

07 **Mediterraneo** pag. 14

08 **Geopolitica e tecnologia** pag. 17

09 **Partnership istituzionali e strategiche** pag. 20

10 **Metodo** pag. 21

La Fondazione CSF

La Fondazione CSF (FCSF), istituita nel 2000, riconosciuta dalla Prefettura/UTG, è oggi una Fondazione di partecipazione, con la Fondazione Compagnia di San Paolo e le Università degli Studi di Torino, di Pavia e di Milano quali fondatori e il Politecnico di Torino quale co-fondatore.

La Fondazione CSF opera quale think-tank policy-oriented, promuovendo attività di ricerca interdisciplinare, informazione e documentazione sui temi delle relazioni internazionali, della geopolitica e dell'integrazione europea, in sinergia con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e soggetti privati, a livello nazionale e internazionale.

La Fondazione ha sede legale a Torino, in Piazza Arbarello 8 (presso la Fondazione Collegio Carlo Alberto) e sedi operative a Roma, in via dei Montecatini 17 (presso l'Istituto Affari Internazionali - IAI) e Bruxelles, Residence Palace, Rue de la Loi 155 (presso The German Marshall Fund of the United States - GMF), e collabora stabilmente con enti e istituzioni quali lo IAI, il GMF e lo European Council on Foreign Relations (ECFR).

La biblioteca della Fondazione CSF, specializzata negli studi relativi all'integrazione europea e dotata di circa 14.000 volumi e di una ricca emeroteca, costituisce la Sezione Europea Gianni Merlini della Biblioteca Norberto Bobbio.

01. La Fondazione CSF / Consiglio direttivo



Ferdinando Nelli Feroci
Presidente



Marta Dassù
Vice Presidente



Nicolò Russo Perez
Direttore



Emiliano Alessandri



Alberto Oddenino



Nicoletta Pirozzi



Riccardo Puglisi



Stefano Sacchi



Filippo Scuto



Giorgia Valle



Michele Vellano



Marco Zatterin

02. La Fondazione CSF / Comitato scientifico


Rosa Balfour


Elisabetta Belloni


Giovanni Boggero


Ettore Bompard


Barbara Carfagna


Giovanni Cavaggion


Marco Gilli


Federica Mogherini


Paola Papanicolaou


Giulia Rossolillo


Ivan Vejvoda

03. La Fondazione CSF / Collegio dei Revisori dei Conti



Alain Devalle
Presidente



Claudia Margini
Revisore effettivo



Mariella Oliviero
Revisore effettivo

Revisore supplente: Massimo Mustarelli

04. La Fondazione CSF / Ricercatori e Staff



Nicolò Russo Perez
Direttore



Valentina Bassano
Comunicazione & Eventi



Roberto Castaldi
Senior Non-Resident Fellow



Martina D'Andrea
Junior Visiting Fellow



Leonardo De Agostini
Visiting Fellow



Giacomo Delledonne
Senior Non-Resident Fellow



Federico Fabbrini
Senior Non-Resident Fellow



Patrizia Flor
Assist. Direzione e Amministrazione



Maurizio Iovinelli
Junior Visiting Fellow



Albertina Nania
Junior Visiting Fellow



Francesco Nicoli
Visiting Fellow



Giulia Olini
Junior Visiting Fellow



Veronica Sacco
Junior Visiting Fellow



Elisabetta Tarasco
Biblioteca, Pubblicazioni, Web



Emily Tasinato
Visiting Fellow



Simone Vannuccini
Senior Non-Resident Fellow

04. La Fondazione CSF / Ricercatori e Staff

Distinguished Visiting Fellows



Amb. Francesco Maria Talò



Prof. Paolo Garonna

Associate Fellows



Pietro Sala
ECFR Pan European Fellow 2025-2026



Rossella Citro
Junior Fellow
NATO Defense College Foundation



Irene Griffoni
Junior Fellow
NATO Defense College Foundation



Andrea Guerci
Tirocinante
NATO Defense College Foundation

Linee programmatiche 2026

La Fondazione CSF ha una collocazione originale nel panorama degli enti di ricerca in Italia. Quale Advisor della Fondazione Compagnia di San Paolo, ne indirizza l'azione su temi delle relazioni internazionali e della geopolitica, quali:

- **Integrazione europea**
- **Relazioni transatlantiche**
- **Mediterraneo**
- **Geopolitica e tecnologia**

Si tratta di aree interdipendenti e interdisciplinari, sulle quali la Fondazione CSF svolge al contempo attività di ricerca proprie.







05.
Integrazione europea



1/2

L'integrazione europea rappresenta uno dei processi più significativi della storia moderna del Continente, volto a creare un'**Unione più stabile, prospera e unita**. Dopo le devastazioni della Seconda guerra mondiale, i paesi europei hanno deciso di collaborare strettamente per evitare futuri conflitti e promuovere la crescita economica. La creazione della Comunità Europea, poi dell'Unione Europea, ha portato alla libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali, rafforzando i legami tra gli Stati membri. Questa integrazione ha anche favorito la cooperazione in settori come la politica estera, la sicurezza e la tutela dell'ambiente, contribuendo a costruire un'identità europea condivisa.

La **competizione con gli Stati Uniti** rappresenta una **sfida complessa** ma anche un'**opportunità** per l'Europa di rafforzare le proprie capacità e di definire una strategia di crescita sostenibile. Gli Stati Uniti sono leader mondiali in settori come l'intelligenza artificiale, la tecnologia digitale, l'industria spaziale e le piattaforme online. La loro capacità di attrarre talenti, investire massicciamente in ricerca e sviluppare ecosistemi innovativi ha consolidato la loro posizione dominante. Per l'Europa, è **fondamentale investire in formazione, infrastrutture digitali e politiche di innovazione**, creando un ambiente favorevole alle startup e alle imprese tecnologiche.

Integrazione europea



2/2

Inoltre, la competizione non riguarda solo la tecnologia, ma anche la capacità di **influenzare le regole del gioco a livello globale**. Gli Stati Uniti esercitano un forte controllo sulle principali piattaforme digitali e sulle reti di comunicazione, influenzando le norme internazionali. L'Europa, invece, sta cercando di affermare un modello più rispettoso della privacy e dei diritti civili, come dimostrato dal GDPR. Questa differenza di approccio può rappresentare un punto di forza, ma anche una sfida nel mantenere un **equilibrio tra innovazione e tutela dei cittadini**.

Per affrontare queste sfide, l'Europa deve continuare a promuovere l'integrazione e la **cooperazione tra i suoi Paesi**, investire in ricerca e sviluppo e creare un ecosistema favorevole all'innovazione. Solo così potrà rafforzare la propria posizione nel panorama globale, competere con altri attori globali e contribuire a plasmare un futuro tecnologico più equo e sostenibile. La strada è lunga, ma con determinazione e collaborazione, l'Europa può diventare un attore di primo piano nel mondo dell'innovazione e della tecnologia.

06.
Relazioni transatlantiche



1/3

Le relazioni transatlantiche rappresentano uno dei pilastri fondamentali della geopolitica contemporanea, caratterizzate da un **legame storico**, economico e strategico tra l'**Unione Europea** e gli **Stati Uniti**. Questa alleanza, nata nel dopoguerra con l'obiettivo di promuovere la stabilità, la sicurezza e la prosperità, si è evoluta nel tempo, affrontando sfide e opportunità legate ai mutamenti globali.

Dal punto di vista economico e politico, l'Europa e gli Stati Uniti condividono **valori fondamentali** come la **democrazia**, i **diritti umani** e lo **stato di diritto**. Tuttavia, le differenze culturali, le priorità nazionali e le **sfide emergenti** hanno spesso messo alla prova questa alleanza. La cooperazione si manifesta in numerosi ambiti, tra cui la sicurezza internazionale, la lotta al terrorismo, la gestione delle crisi e, sempre più, nello sviluppo tecnologico e nell'innovazione.

Lo **sviluppo tecnologico** rappresenta oggi uno dei principali campi di **collaborazione** e di **competizione** tra le due sponde dell'Atlantico. Gli Stati Uniti sono leader mondiali in settori come l'intelligenza artificiale, le piattaforme digitali, la biotecnologia e l'industria spaziale. Le grandi aziende tecnologiche americane, come Google, Apple, Microsoft e SpaceX, hanno un **ruolo dominante a livello globale**, influenzando non solo l'economia ma anche le norme e le politiche internazionali.

Relazioni transatlantiche



2/3

L'Europa, dal canto suo, ha fatto notevoli progressi nel campo dell'innovazione, investendo in ricerca e sviluppo e promuovendo iniziative come Horizon Europe. Tuttavia, si trova spesso a rincorrere gli Stati Uniti in termini di capacità di attrarre talenti, capitali e di sviluppare ecosistemi innovativi. La cooperazione tra UE e USA in ambito tecnologico si concretizza in **accordi di ricerca congiunta**, scambi di know-how e iniziative per regolamentare le grandi piattaforme digitali, tutelando la privacy e i diritti dei cittadini europei.

Tuttavia, questa collaborazione si inserisce in un contesto di crescente competizione geopolitica mondiale. La **Cina**, con la sua strategia di espansione economica e tecnologica, rappresenta una **sfida significativa** per entrambe le sponde dell'Atlantico. La corsa all'innovazione, alla leadership nel settore digitale e alla supremazia militare si intreccia con le tensioni commerciali e le dispute sui diritti umani, sulla sovranità digitale e sulla sicurezza informatica.

Relazioni transatlantiche



3/3

In questo scenario, le relazioni transatlantiche assumono un **ruolo cruciale** nel definire le **regole del gioco globale**. Gli Stati Uniti cercano di mantenere la loro leadership attraverso alleanze strategiche, come la NATO, e accordi commerciali e tecnologici con l'Europa. L'Europa, invece, si sforza di mantenere una posizione autonoma, promuovendo un modello di sviluppo più rispettoso della privacy, della sostenibilità e dei diritti civili.

La competizione geopolitica mondiale si manifesta anche nella corsa alle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, la 5G, la cybersicurezza e le tecnologie spaziali. La capacità di dominare queste aree determinerà il futuro equilibrio di potere globale. La **collaborazione tra UE e USA** può rappresentare un **elemento di stabilità e di progresso** condiviso, secondo i valori comuni che storicamente hanno caratterizzato il rapporto transatlantico.

07. Mediterraneo



1/3

Il Mediterraneo rappresenta da sempre un crocevia di culture, economie e rotte strategiche, assumendo un **ruolo centrale** nel contesto geopolitico mondiale. Questa regione, che collega Europa, Africa e Asia, è ricca di risorse naturali, storia millenaria e un patrimonio culturale unico, ma allo stesso tempo si trova ad affrontare sfide complesse legate alla stabilità, alla sicurezza e allo sviluppo economico.

Le **politiche euromediterranee** sono state sviluppate dall'Unione Europea con l'obiettivo di promuovere la cooperazione, la stabilità e lo sviluppo sostenibile nella regione. Programmi come l'Unione per il Mediterraneo (UpM), avviato nel 2008, mirano a rafforzare i legami tra i Paesi membri dell'UE e i Paesi partner del Mediterraneo, favorendo il **dialogo politico**, la **cooperazione economica**, la **gestione delle risorse** e la **lotta alle minacce comuni** come il terrorismo e il traffico di droga.

Lo sviluppo economico del Mediterraneo è strettamente legato alla capacità di attrarre investimenti, migliorare le infrastrutture e promuovere l'innovazione. Tuttavia, molte nazioni della regione affrontano

Mediterraneo



2/3

problemi di povertà, disoccupazione e instabilità politica, che ostacolano il progresso. L'UE ha cercato di sostenere questi Paesi attraverso **programmi di assistenza**, accordi commerciali e iniziative di integrazione regionale, puntando anche sulla promozione di energie rinnovabili e tecnologie sostenibili.

La **cooperazione in ambito di sicurezza e stabilità** è fondamentale per prevenire conflitti e garantire un ambiente favorevole allo sviluppo. La regione mediterranea è spesso teatro di tensioni geopolitiche, conflitti armati e crisi migratorie. La presenza di attori internazionali come gli Stati Uniti, la Russia e le potenze del Medio Oriente contribuisce a rendere il quadro complesso. L'**UE**, attraverso missioni di **peacekeeping** e accordi diplomatici, cerca di **promuovere il dialogo** e la risoluzione pacifica delle controversie, rafforzando anche le capacità di difesa dei Paesi partner.

Lo sviluppo tecnologico rappresenta un elemento chiave per il futuro del Mediterraneo. L'innovazione digitale, le energie rinnovabili, le smart cities e le infrastrutture intelligenti sono strumenti per migliorare la

Mediterraneo



3/3

qualità della vita, favorire la crescita economica e rafforzare la resilienza delle società mediterranee. La cooperazione tra università, centri di ricerca e imprese europee e mediterranee può accelerare questa transizione, creando opportunità di lavoro e di sviluppo sostenibile.

Tuttavia, la **regione mediterranea** si trova anche al centro di una **crescente competizione geopolitica** mondiale. Potenze come gli Stati Uniti, la Cina, la Russia e i Paesi del Golfo cercano di espandere la propria influenza attraverso investimenti strategici, accordi commerciali e presenza militare. La Cina, con la sua iniziativa Belt and Road, sta rafforzando le infrastrutture e le connessioni tra Asia e Europa attraverso il Mediterraneo, mentre la Russia mira a consolidare la propria influenza in alcune aree chiave.

In questo contesto, l'**Europa deve rafforzare la propria presenza** e le proprie politiche nel Mediterraneo, promuovendo un modello di **sviluppo sostenibile**, inclusivo e rispettoso dei diritti umani, con uno sguardo allargato all'Indo-Mediterraneo quale macro ambito di riferimento economico, tecnologico, politico e diplomatico.

08.
Geopolitica & Tecnologia



1/3

La geopolitica contemporanea è profondamente influenzata dall'**evoluzione tecnologica**, che sta ridefinendo gli **equilibri di potere** tra le nazioni e aprendo nuove sfide e opportunità. In un mondo sempre più interconnesso, lo sviluppo economico, la cooperazione internazionale e la competizione tra grandi attori globali si intrecciano in un quadro complesso, dove la tecnologia assume un ruolo centrale.

Uno degli aspetti più rilevanti è la corsa all'innovazione nel campo della **cybersicurezza**. Con l'aumento delle minacce informatiche, i "Sistemi-Paese" investono massicciamente in sistemi di **difesa digitale** per proteggere infrastrutture critiche come reti energetiche, sistemi finanziari, reti di comunicazione e servizi pubblici. La vulnerabilità di queste strutture può avere conseguenze devastanti, rendendo prioritario lo sviluppo di tecnologie avanzate di difesa cibernetica e di capacità di risposta rapida. La competizione tra Stati si manifesta anche nella corsa alle **tecnologie di intelligenza artificiale**, che rappresentano il futuro della sicurezza, dell'economia e della difesa.

Geopolitica & Tecnologia



2/3

L'**energia** è un altro settore strategico in cui si gioca una partita geopolitica di grande rilievo. La transizione verso fonti rinnovabili, come il solare, l'eolico e l'idrogeno, sta modificando gli equilibri di potere tradizionali, riducendo la dipendenza dai combustibili fossili e creando **nuove opportunità di sviluppo**. Tuttavia, la gestione delle risorse energetiche e il controllo delle infrastrutture di approvvigionamento rimangono elementi di tensione tra Paesi, specialmente in aree ricche di risorse come il Medio Oriente, il Mar del Nord e le regioni dell'Estremo Oriente. La **sicurezza energetica** è diventata un elemento chiave nelle strategie di sovranità nazionale e nelle **alleanze internazionali**.

Lo **spazio** rappresenta un altro fronte di grande importanza nella **competizione geopolitica** mondiale. La conquista e l'utilizzo delle orbite terrestri e lunari sono diventati obiettivi strategici per le grandi potenze, che investono in satelliti di comunicazione, osservazione e navigazione. La **militarizzazione dello spazio**, con sistemi di **difesa satellitare** e **armi spaziali**, solleva questioni etiche e di **sicurezza globale**, poiché il controllo di queste tecnologie può influenzare significativamente il dominio militare e tecnologico.

Geopolitica & Tecnologia



3/3

La **protezione di infrastrutture strategiche** è diventata una priorità assoluta per i governi di tutto il mondo. Le reti di energia, i sistemi di comunicazione, le reti di trasporto e le strutture militari devono essere difese da attacchi esterni, sabotaggi o incidenti accidentali.

In questo scenario, la **cooperazione internazionale** si rivela fondamentale per affrontare le **sfide comuni**, come la gestione delle risorse, la lotta al terrorismo informatico e la protezione delle infrastrutture critiche. Organizzazioni multilaterali e accordi tra Paesi cercano di **stabilire regole condivise per l'uso pacifico dello spazio**, la sicurezza cibernetica e la tutela delle risorse energetiche. Tuttavia, la competizione tra grandi potenze spesso mette alla prova questa cooperazione, con tensioni che rischiano di degenerare in conflitti aperti o in una nuova guerra fredda digitale.

09.
Partnership istituzionali e strategiche

Fondazione Compagnia di San Paolo. Istituzione filantropica di respiro internazionale, impegnata nell'innovazione e nella promozione dei valori della persona e della comunità, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo culturale, civile ed economico dei territori.

Istituto Affari Internazionali. Fondato nel 1965 su iniziativa di Altiero Spinelli. Promuove la conoscenza della politica internazionale e contribuisce all'avanzamento dell'integrazione europea e della cooperazione multilaterale.

The **European Council on Foreign Relations** (ECFR). Think-tank internazionale che conduce ricerche indipendenti sulla politica estera e di sicurezza europea. Promuove un dibattito informato sul ruolo dell'Europa nel mondo.

The **German Marshall Fund of the United States** (GMF). Organizzazione apartitica e senza scopo di lucro focalizzata sugli affari transatlantici.

10. Metodo



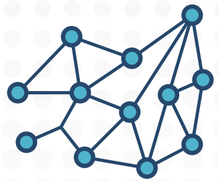
1. APERTURA

Linee aperte per intercettare l’evoluzione della realtà del contesto internazionale.



2. EVIDENCE-BASED

Approccio non ideologico, basato sull’evidenza.



3. PARTNERSHIP

Valorizzazione delle partnership nell’implementazione dei progetti.

Fondazione CSF

Fondazione CSF

Studi internazionali per contribuire alla comprensione delle sfide globali.



Fondazione CSF
Piazza Arbarello, 8 - 10122 Torino - Italia
Via dei Montecatini, 17 - 00186 Roma - Italia
155, Rue de la Loi - 1040 Bruxelles - Belgio
www.fondazionecsf.it